



POLITECNICO
MILANO 1863



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO**

ACRE, una competizione tra robot agricoli per puntare sempre più verso la sostenibilità

Nella due giorni a Cornaredo, i robot si sono sfidati in prove specifiche correlate al diserbo, per avvicinare l'industria italiana delle macchine agricole agli esperti di robotica e di intelligenza artificiale.

Milano, 29 maggio 2023 - Si è appena conclusa la seconda edizione di **ACRE** (Agri-food Competition for Robot Evaluation), **competizione ufficiale dedicata ai robot espressamente concepiti per l'effettuazione del diserbo di colture di pieno campo**, che si è svolta a Cornaredo (MI), presso l'Azienda agraria sperimentale "Cascina Baciocca" dell'Università degli Studi di Milano.

ACRE è finanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del progetto Horizon 2020 "**METRICS**", con lo scopo primario di aumentare la diffusione dei robot e delle tecniche di intelligenza artificiale in agricoltura. La competizione è organizzata per parte italiana da AIRlab, il laboratorio di Intelligenza Artificiale e Robotica del Politecnico di Milano e dal Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, con la collaborazione di FederUnacoma e dell'Informatore Agrario.

La kermesse ha visto la **partecipazione di robot costruiti sia da start-up connesse in diversi modi all'ambito accademico e che stanno sviluppando soluzioni robotiche avanzate, sia da aziende già in grado di offrire sul mercato prodotti ingegnerizzati.**

La competizione di Cornaredo ha coinvolto infatti aziende operanti nel mondo della robotica e della meccanizzazione agricola, oltre che agricoltori "smart" e produttori di attrezzature agricole.

Questa edizione di ACRE è stata dedicata **alle operazioni correlate con il diserbo**, visti i benefici ambientali, sociali ed economici che i robot, anche in versione low-cost, possono portare fornendo o un'alternativa all'uso di prodotti chimici, o comunque una drastica riduzione nell'utilizzo degli stessi, senza coinvolgere in questo caso alcun operatore. I robot si sono infatti cimentati in prove specifiche come il riconoscimento con discriminazione delle malerbe rispetto alle colture in atto, capacità di muoversi autonomamente in campo e infine nell'effettuazione del vero e proprio diserbo, e nello specifico si tratta di effettuarlo lungo la fila coltivata e senza danneggiare le colture. Nell'ambito della competizione, le prestazioni dei robot sono state valutate secondo rigorosi criteri scientifici, predefiniti dagli organizzatori, per poter misurare le performance di tutti i partecipanti in maniera oggettiva e ripetibile

Lo scopo principale di ACRE è stato avvicinare il mondo dell'industria italiana delle macchine agricole a quello dei ricercatori esperti nell'ambito della robotica e dell'intelligenza artificiale, anche per creare solide partnership che permettono nel prossimo futuro di colmare il gap ora esistente in termini di robotica agricola tra l'industria europea e quella statunitense, e, similmente, tra quella italiana e quella delle varie realtà europee quali Olanda e Francia, dove si è tenuta la prima edizione lo scorso anno.

Proprio allo scopo di aumentare l'interesse delle aziende verso l'iniziativa, oltre alle colture già utilizzate nella precedente edizione francese, ovvero fagioli e mais, quest'anno è stata considerata anche la bietola.

INFO: <https://metricsproject.eu/agri-food/acre-competition/>

Contatti:

Media Relations Politecnico di Milano

Elena Rostan Cell. 3666211436

relazionimedia@polimi.it

Ufficio Stampa Università Statale di Milano

Anna Cavagna Cell. 3346866587

Chiara Vimercati Cell. 3316599310

ufficiostampa@unimi.it